

## ORGANISMI INTERMEDI

---

**Avvio ricognizione:** I semestre 2020 (16 giugno 2020)

**Soggetto richiedente:** Adg Valle d'Aosta

**Postazione coordinatrice:** Piemonte e VdA (RC)

**Tematica:** gestione

**Parola Chiave I livello:** governance

**Parola Chiave II livello:** organismi intermedi

**Misura / Operazione:** 1

**Azione attivata:** confronto tra PR, coinvolgimento esperti scheda 18.3

### ✓ Individuazione del fabbisogno

*La Regione Valle d'Aosta richiede chiarimenti in merito al ruolo degli Organismi intermedi nei PSR.*

*La domanda è, in sintesi, se sia possibile trasferire la gestione completa di una misura a un ente, con personalità giuridica di diritto privato (ai sensi dell'art. 123, comma 6 e 7 del Reg. 1305/2013), e quali sarebbero i vincoli per fare ciò. Più in concreto, si tratta di un possibile trasferimento della gestione e organizzazione misura 1 - Formazione - a un soggetto intermedio.*

*Quali Regioni hanno attivato questo tipo di percorso?*

*Sono disponibili esempi o esperienze (anche non per la formazione)?*

### ✓ Azione attivata

Per rispondere al quesito si è proceduto a un confronto tra le PR, sono stati riportati esempi di attuazione, e si sono coinvolti, e messi direttamente in raccordo con la AdG, gli esperti della scheda 18.3 Aree rurali - Governance territoriale.

#### **SCHEDA 18.3**

L'organismo di diritto privato dovrebbe essere selezionato secondo una procedura di appalto e sarebbe assimilabile ad un gestore di pubblico servizio con tutte le conseguenze normative (possibilità di richiedere autocertificazione, accesso banche dati della PA, etc.) Art 66 par 2 e 3 Reg 1305/2013 testo consolidato. La figura giuridica è assimilabile a quella dei Gal (soggetti di diritto privato) con pregi e difetti. Questo ovviamente comporta modifiche del PSR che vanno gestite.

Ovviamente va verificata la base giuridica (L'art. 66 del 1305/2013 (commi 2 e 3) non è forse perfettamente allineato con l'art. 123 (commi 6 e 7) del 1303/2013).

Si è attivato un incontro specifico con i funzionari della RAVA.

## **Regione Molise**

In Molise la giunta regionale ha autorizzato la stipula, tra la Regione, ADG del Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020, ed OI del programma FEAMP e l'ARSARP (Agenzia Regionale dello Sviluppo Agricolo) di un accordo di cooperazione orizzontale.

Per quanto riguarda il PSR l'accordo prevede il supporto all'ADG PSR Molise 2014-2020 nell'attuazione del programma e, in particolare, per attività di istruttoria, attività di comunicazione e informazione, attività di controllo, audit interni, attività di rendicontazione e monitoraggio stato di attuazione, attività di diretta gestione del programma, comprese le procedure di selezione degli esperti da inserire nei gruppi dell'assistenza tecnica e formalmente richiesti dall'ADG, attività di divulgazione con particolare riferimento alle innovazioni emerse nelle fasi di attuazione del programma, per il periodo 2/7/2015-30/9/2023.

In altre parole, l'attuazione e la gestione della misura 20 del PSR sono affidate all'Agenzia Regionale.

A integrazione, si segnala che l'Agenzia Regionale ARSARP si occupa, come soggetto operativo, della gestione non solo della misura 20, ma anche della misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali". L'attuazione rimane in capo ai servizi regionali. Inoltre, gestisce in modalità diretta l'intervento 3.2 "Informazione e promozione dei regimi di qualità", come coordinatore degli operatori iscritti ai sistemi di qualità.

La D.G. n. 304 dell'11/8/2017 è stata condivisa ed è disponibile presso il coordinamento.

## **Regione Lazio**

La Regione Lazio non ha esperienze simili. Si segnala, però, la Misura 20 "Assistenza Tecnica", la cui attuazione è stata demandata dalla Regione ad ARSIAL, esclusivamente nel supporto tecnico e operativo all'Autorità di Gestione (AdG); in riferimento agli interventi previsti, l'attività di assistenza tecnica è intesa come rafforzamento della capacità interna all'Amministrazione e si concretizza nel sostegno all'Autorità di Gestione, nelle fasi di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo. Tuttavia, il soggetto attuatore (ARSIAL) è sempre una struttura regionale (Pubblica Amministrazione a tutti gli effetti) e non un privato.

L'unico caso di soggetto intermedio che opera con proprio statuto di diritto privato (comune a tutte le regioni) sono i GAL.

## **Regione Friuli Venezia Giulia**

In Friuli Venezia Giulia la Misura 03 (sottomisura 3.1 Tipo d'intervento 3.1.1 Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari; Sottomisura 3.2, Tipo d'intervento 3.2.1 Sostegno per l'attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno) prevede come Ufficio attuatore l'ERSA, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale, però si tratta appunto di un ente strumentale della Regione.

## **Regione Liguria**

In Liguria l'AdG si avvale della collaborazione di Liguria Ricerche, che è una società in house, la quale è chiamata "a svolgere le attività di assistenza tecnica necessarie a garantire la corretta attuazione del programma ed è coinvolta, in particolare, nel supporto all'Autorità di Gestione, nell'attuazione del piano di

comunicazione e nel controllo di gestione". Con la soppressione delle comunità montane, alle quali erano demandate alcune fasi dell'Istruttoria, sono stati eliminati anche gli organi intermedi.

### **Regione Campania**

La Regione Campania non ha previsto organismi intermedi del PSR, ma per alcune misure, tipo la Misura 1, ha una convenzione con il Foromez, ma il Soggetto Attuatore per tutte le misure resta la Regione

### **Regione Sardegna**

In Regione Sardegna ci sono esperienze simili.

L'unico ente di diritto privato coinvolto nelle Misure del PSR è una società in house. Per giustificare l'attribuzione di compiti a tale società è stata redatta una relazione che motivasse la convenienza economica rispetto ad un affidamento ad un ente esterno.

Altre misure (M1 e M10) sono state affidate alle agenzie regionali (Laore e Agris), per le quali è stata comunque redatta la stessa relazione sopra citata, ma che non rientrano, probabilmente, nella casistica richiesta dalla Valle D'Aosta.

### **Regione Sicilia**

Neanche in Sicilia ci sono esperienze simili, ovviamente tranne il caso dei GAL per la misura 19.

L'AdG si dichiara, invece, molto interessata a conoscere il seguito di questa ricognizione ed eventuali esperienze in tal senso, per poter valutare in futuro su questa possibilità.

### **Regione Veneto**

il PSR 2014-2020 per il Veneto ha attribuito all'Organismo Pagatore la delega per la raccolta e selezione delle domande di tutte le misure, non configurando ciò come riconoscimento di Organismo Intermedio. Per assicurare il corretto esercizio della delega, l'Adg effettua controlli sulla attività delegata

### **Regione Lombardia**

La Regione Lombardia non ha affidato ad organismi intermedi la gestione delle operazioni del PSR.

### **regione Emilia - Romagna**

La Regione E-R segnala che non vi sono Organismi intermedi nel suo PSR e che tutte le misure vengono gestite dalla Regione, tranne ovviamente la 19 nella parte di attuazione delle strategie locali. Inoltre, sottolinea che la misura 1 è a gestione regionale.